



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



Anno 82 n. 180 - domenica 3 luglio 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«Vi pare possibile far entrare una dozzina di agenti in un Paese alleato per condurre un'operazione di questo tipo,



senza che nessuno se ne accorga? Le autorità di Roma stavano conducendo un'inchiesta su Abu Omar e quindi controllavano le sue

mosse e le sue comunicazioni. Era possibile portarlo via senza essere scoperti?».

Vincent Cannistraro, ex dirigente Cia, la Stampa, 1 luglio

La voce del mondo per l'Africa

Milioni in piazza e in tv con le stelle del rock nella lotta contro le povertà



ROMA Caput mundi della solidarietà, Circo Massimo straripante

Foto di Beatrice Larco/Asp



LONDRA Madonna e Birhan Woldu, l'etiopio salvata dalla fame

Foto di Stephen Hird/Reuters



JOHANNESBURG Tanto entusiasmo e Nelson Mandela sul palco

Foto di Kim Ludbrook/Ansa

servizi alle pagine 6, 7 e 8

L'editoriale

FURIO COLOMBO

Servizi segreti privati

Sidney Bristow, giovane laureanda in un buon collegio americano (studia letteratura) viene tenuta d'occhio nelle sue attività nel campus. Poiché è bella, atletica, intelligente, l'Agencia decide di reclutarla. Sidney Bristow diventa agente della Cia mentre è ancora al college. Naturalmente non può rivelarlo a nessuno. Lo dice però incautamente al suo ragazzo, giovane medico, quando lui dichiara di volerla sposare. Anche il giovane è tenuto al segreto. Infatti ne parla solo con lei, usando un telefono cellulare.

segue a pagina 25

La destra esplode, Berlusconi e Fini assediati

Alemanno e Storace guidano la rivolta contro il leader di An, l'Udc con Follini contro il premier

LA MOGLIE DELL'IMAM «L'Italia non salvò Abu Omar»

di Marsela Glina

Questo è il testo della lettera inviata alla comunità islamica italiana dalla moglie dell'Imam rapito

Primo: dal 17 febbraio scorso, giorno in cui è stato rapito mio marito Usamah Nasr Mustafa, Abu Omar Al-Albani, il quale ha ottenuto l'asilo politico dal governo italiano da diversi anni, fin ora cosa avete fatto per salvare un vostro fratello? È sufficiente pagare un avvocato che non sa neanche di indicarvi almeno dove si trova o che direzione hanno preso sequestratori?

segue a pagina 11

RESA DEI CONTI Contro Fini si ricompatta la «destra sociale», Storace arriva a minacciare le dimissioni. Battibecchi e tensioni, oggi il voto sul leader di An. E al congresso dei centristi ovazione per Tabacci che dice: «Il referendum su Berlusconi sono state le elezioni regionali».

All'assemblea di An Gianfranco Fini sfida i suoi «colonnelli» e chiede pieni poteri nella guida del partito. Ma anche i suoi avversari interni alzano la voce. A cominciare da Alemanno e Mantovano che non condividono l'ottimismo sull'azione di governo e tanto meno le recenti scelte del leader, a cominciare dal referendum sulla procreazione assistita. Ma scende pesantemente in campo anche Storace che

minaccia le dimissioni da ministro senza un cambio di rotta. Oggi il voto sulla relazione di Fini, la «destra sociale» presenterà una sua mozione. Con l'intervento di Casini oggi si chiude anche il congresso dell'Udc. Il segretario ha dalla sua parte la grande maggioranza, applaudit gli interventi contro il premier. **Collini e Fantozzi alle pagine 2 e 3**

Staino



Il commento

Live 8

MA NON BASTA UN CONCERTO

CHIARA SARACENO

L'evento mediatico Live8 è un grande palcoscenico pubblicitario: per chi lo ha promosso e per i cantanti che vi partecipano innanzitutto. Ma anche, per loro tramite, della questione africana. L'ambiguità, ma anche il valore, dell'evento sta tutto qui: usare la visibilità e popolarità di persone molto famose per dare visibilità sulla scena pubblica mondiale a una questione fondamentale.

segue a pagina 25

Dibattito

SARTORI-TARGETTI

Il paradosso di Riccardo Il paradosso di Sartori a pagina 25

La Edi.fin.Italia srl propone a tutti i Compagni, attivisti di Partito, Sindacalisti, Studiosi ed elettori di sinistra anche con pagamenti personalizzati a rate e senza interessi:

Da Gramsci a Berlinguer

5 volumi rilegati con sovraccoperta a colori, 3200 pp., 288 tavole di cui 48 a colori, formato 17,5 x 21,5. Edizioni del Calendario. L'unica opera che racchiude tutte le Assise del più grande, Autonomo e democratico Partito comunista occidentale: la storia dei suoi straordinari Leaders e di un popolo in difesa della Repubblica e della sua Costituzione.



€ 108,00 anziché € 360,00

Autore: Orazio Pugliese Presentazione dell'Opera: Renato Zangheri

info: 091/6822769 091/6865022 fax 091/6824704

Ufficio aperto anche la domenica ad orario continuato www.edizioni politiche.it o via e-mail: lycusi@tin.it

UNIVERSITÀ, CONCORSO IN FAMIGLIA

WANDA MARRA

Commissioni di concorso selezionate solo sulla base di chi deve vincere, figli di professori che finiscono in cattedra, ma anche espulsione di chi non rientra in un ristretto gruppo di potere: sotto la lente di ingrandimento, il caso di Economia ed Estimo rurale (Agraria). Un gruppo ristretto di persone ne gestisce completamente le sorti, manipolando i concorsi universitari. È una storia che viene da lontano, e sulla quale oggi esiste un'inchiesta della Procura di Firenze, con otto indagati e perquisiti dalla Guardia di Finanza. L'accusa è associazione a delinquere per abuso d'ufficio nelle selezioni dei componenti delle Commissioni dei concorsi per ricercatori e professori.

segue a pagina 13

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Un tipetto fine

TG1 DELLE 13,30 di ieri tutto dedicato ai partiti della (ex?) maggioranza, senza citazione dell'opposizione. Altre notizie da ministri e ministeri, più un servizio sulla polizia fascista parallela presentata come una «truffa». Giusta enfasi sull'acquisto Rai dei mondiali 2010 e 2014, ma senza riferimento a quanto sia stata scandalosa la rinuncia a quelli del 2006. Con la riduzione del servizio pubblico a piccola bottega degli orrori quotidiani, e anche degli errori, visto che il puro calcolo degli introiti pubblicitari avrebbe dovuto far capire l'economicità e l'essenzialità dell'evento. Ma a capo dell'azienda c'è un tipetto fine come Cattaneo, messo lì dalla concorrenza (non dobbiamo dimenticarlo) per cacciare «a calci nel sedere» la presidente di garanzia Lucia Annunziata. Comunque, per fortuna, quella di ieri è stata anche la giornata del Live 8 (Raitre). Con tutti quei giovani cinquanta-sessantenni sul palco a cantare le ragioni di un mondo molto più grande e terribile di quanto possano capire quattro leghisti infiltrati in Rai.

c'era una volta pier paolo pasolini

Fulvio Abbate



2 novembre 1975, trent'anni fa, la morte all'Idroscalo di Ostia. L'eredità del suo coraggio intellettuale e le domande che restano sull'assassino.

5,90 euro oltre al prezzo del giornale.

in edicola con l'Unità

l'Unità